



BANDO N. 16/2015

BANDO PER CONTRIBUTI DI MOBILITÀ PER TESI ALL'ESTERO

a.a. 2014-15

IL PRESIDE DELLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

VISTO l'art. 15 della Legge 2.12.1991 n. 390 e l'art. 12 del D.P.C.M. 9 aprile 2001 sulle norme relative al diritto agli studi;

VISTO il Regolamento per l'attribuzione delle borse di studio per tesi all'estero: n. 381 del 24.04.2009;

VISTO il Senato Accademico del 17 marzo 2015 che ha approvato la ripartizione delle borse di studio per tesi all'estero;

VISTA la Giunta di Facoltà del 26 marzo 2015 che ha nominato la Commissione giudicatrice

DISPONE

ART. 1 - E' indetto per l'anno accademico 2014/2015 un concorso per l'attribuzione di n. **24** borse di studio per tesi all'estero.

ART. 2 - Le borse sono rivolte agli studenti regolarmente iscritti in corso alla laurea magistrale o fuori corso da non più di due anni accademici che desiderino svolgere, per un periodo di almeno due mesi continuativi, parte del proprio lavoro di preparazione della tesi all'estero, presso istituzioni, enti, imprese, aziende straniere o comunitarie o presso istituzioni sovranazionali od internazionali di adeguato livello scientifico e culturale.

ART. 3 - L'ammontare delle borse di studio è pari ad € 2.821,00 al lordo delle ritenute previste dalla normativa vigente.

ART. 4 - I requisiti richiesti ai laureandi per la partecipazione al concorso sono i seguenti:

1. essere iscritti in corso alla laurea magistrale, o fuori corso da non più di due anni accademici;
2. essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie e della tassa regionale;
3. essere assegnatari di un argomento per lo svolgimento della tesi di laurea da parte di un docente dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", avente titolo a rivestire la funzione di relatore;



4. essere in possesso di una dichiarazione nella quale il relatore della tesi attesti, sotto la propria responsabilità, quanto segue:
- a. la motivazione della necessità per lo studente di svolgere il lavoro preparatorio della tesi presso un'istituzione, ente o azienda di cui all'art. 2 del Regolamento;
 - b. il periodo di permanenza all'estero previsto e il programma di lavoro che il laureando deve svolgere in tale periodo;
 - c. l'istituzione, ente o azienda presso la quale il laureando si recherà, descrivendone la natura e le caratteristiche che permettono di stabilirne il livello scientifico e culturale;
 - d. il nome, la qualifica, ed i riferimenti del "tutor" che seguirà il lavoro del laureando nella sede di cui al punto 2.

ART. 5 - La domanda di ammissione al concorso, sottoscritta ai sensi del D.Lgs. 445/2000, indirizzata al Preside della Facoltà, redatta secondo il fac-simile allegato, dovrà essere consegnata esclusivamente a mano presso la Presidenza della Facoltà di Lettere e Filosofia – Edificio di Lettere e Filosofia dalle ore 10 alle ore 13 nei giorni di lunedì-mercoledì e giovedì alla Dott.ssa Domenica Multari (domenica.multari@uniroma1.it), entro e non oltre l'11 maggio 2015 ore 12.

Il richiedente deve allegare, pena l'esclusione dal concorso, la dichiarazione di cui al precedente art. 4, punto 4. Saranno considerati validi, ai fini della graduatoria, gli esami/crediti superati/ottenuti, rispetto al curriculum di ciascuno studente, fino al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per le borse di studio per tesi all'estero.

La congruità della domanda viene valutata, entro 20 giorni dalla scadenza della presentazione della domanda stessa, da una Commissione di tre membri, di cui un rappresentante degli studenti, nominata dalla Giunta di Facoltà.

ART. 6 - La Commissione verifica preliminarmente il possesso da parte dei candidati dei requisiti di cui all'art. 4. Qualora il numero dei candidati in possesso dei requisiti ecceda il numero dei posti si procede alla formulazione di una graduatoria in ordine di merito e, a parità di merito, secondo l'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente). Al fine della valutazione del merito la Commissione terrà conto della media dei voti di tutti gli esami sostenuti (riducendo la media dei voti degli esami degli studenti fuori corso e ripetenti di 1/trentesimo per ogni anno fuori corso e ripetente) e del rapporto tra gli esami/crediti sostenuti/ottenuti e quelli da sostenere/ottenere rispetto al curriculum di ciascuno studente.



La Commissione, conclusi i lavori, rende pubblica la graduatoria con affissione all'albo della Facoltà, nonché sul sito web della stessa. Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria lo studente deve firmare formale accettazione della borsa di studio pena la decadenza dal diritto alla stessa.

ART. 7 - Il pagamento della I rata pari al 75% del contributo è subordinato all'invio alla Presidenza di Facoltà (Dott.ssa Domenica Multari – domenica.multari@uniroma1.it), di apposita autocertificazione rilasciata dallo studente vincitore nella quale si dichiara la data di partenza.

Il pagamento avverrà entro un periodo massimo di 60 giorni dalla data dell'autocertificazione.

La Presidenza della Facoltà provvederà a far liquidare il residuo 25% della borsa al ricevimento di una dichiarazione del relatore di tesi dello studente, attestante che lo studente ha completato lo studio all'estero per un periodo pari o superiore a due mesi, corredata da copia della domanda di tesi. Qualora lo studente non ottenga tale dichiarazione non si procederà alla liquidazione del restante 25% e lo stesso sarà tenuto alla restituzione dell'importo precedentemente incassato.

Lo studente dovrà fruire della borsa di studio entro l'anno accademico di riferimento per la discussione della tesi.

ART. 8 - Le borse di studio di cui al presente regolamento sono compatibili con:

1. provvidenze erogate agli stessi fini, con o senza concorso, da enti pubblici o privati;
2. borse di studio erogate dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio;
3. borse di studio e premi di laurea erogati dall'Università;
4. borse di mobilità "LLP/Erasmus";
5. contributi di tirocini "Leonardo".

Sono incompatibili con borse di studio dell'Università per lo stesso titolo (tesi all'estero).

ART. 9 - L'Università controlla la veridicità delle autocertificazioni ai sensi delle vigenti norme. Nel caso in cui dai controlli effettuati risulti che sia stato dichiarato il falso ai fini dell'attribuzione delle borse per tesi all'estero, essa verrà revocata e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già corrisposte. Inoltre ai sensi dell'art. 23 della Legge 390/91 verrà disposta una sanzione amministrativa consistente nella perdita del beneficio della riduzione delle tasse in base



all'applicazione dell'ISEE, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle norme penali di cui al D.Lgs. 445/2000.

ART.10 - I dati personali forniti con le domande di partecipazione al bando saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di correttezza e tutela della riservatezza di cui al D. Lgs. n.196/2003. Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali con l'Università, e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del presente bando. In relazione al trattamento dei predetti dati, gli potranno esercitare i diritti di cui al decreto legislativo suindicato.

Roma, 10 aprile 2015

Il Preside
Prof. Roberto Nicolai

Roberto Nicolai